

Bur n. 10 del 02/02/2010

Veterinaria e zootecnia

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 3987 del 22 dicembre 2009

Banca dati regionale dell'anagrafe zootecnica. Programma di attività – Anno 2009. IMPEGNO DI SPESA.

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr)

[L'Assessore alla Tutela del Consumatore, Sicurezza Alimentare e Servizi Veterinari, Elena Donazzan, di concerto con l'Assessore alle Politiche Sanitarie, Sandro Sandri, riferisce quanto segue.

Il Regolamento (CE) n. 1760/2000 del 17 luglio 2000 "che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine, e che abroga il regolamento (CE) n. 820/97 del Consiglio" ha previsto l'obbligo di una banca dati informatizzata in grado di fornire tutte le informazioni necessarie per la sicurezza alimentare, la tracciabilità delle produzioni animali, l'etichettatura delle carni, nonché per tutti i programmi sanitari e di sostegno alla zootecnia.

Il Decreto Interministeriale 31 gennaio 2002, recante disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina, ha stabilito i soggetti autorizzati ad iscrivere i capi e le loro movimentazioni in banca dati, nonché le loro rispettive competenze. Viene così introdotto l'obbligo per i detentori di bovini di aggiornare la banca dati direttamente, tramite i Servizi Veterinari delle Aziende ULSS o per il tramite di un delegato, individuato tra quelli previsti dall'articolo 14 del provvedimento stesso.

Con Deliberazione della Giunta Regionale del 9 agosto 2002, n. 2226 è stata istituita, presso il Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria (CREV), l'anagrafe zootecnica regionale, degli allevamenti zootecnici e degli insediamenti produttivi correlati presenti nel territorio regionale (BDR).

All'anagrafe bovina si sono aggiunti poi specifici moduli che consentono la registrazione delle movimentazioni delle partite degli ovi-caprini e dei suini, per arrivare ad assicurare la tracciabilità delle suddette specie animali sul sistema informatico.

Inoltre collegata alla BDR è stata sviluppata e costantemente aggiornata la banca dati delle coordinate geografiche degli insediamenti zootecnici. Infatti l'attività di georeferenziazione fornisce un valido supporto tecnico scientifico per la gestione delle attività di sorveglianza epidemiologica e delle emergenze veterinarie, permettendo di migliorare la qualità delle informazioni epidemiologiche raccolte.

Per la gestione delle attività connesse alla Banca dati regionale ed alla georeferenziazione, di cui all'**Allegato A** che fa parte integrante del presente provvedimento, è richiesto un finanziamento pari ad Euro 255.000,00, a favore dell'IZS delle Venezie per conto del CREV.

Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il D.P.R. 3 aprile 1996, n. 317 "Regolamento recante le norme per l'attuazione della Direttiva 92/102/CEE;

VISTO il Decreto Legislativo 196/99 "Attuazione della Direttiva 97/12/CE che modifica e aggiorna la Direttiva 64/433/CEE relativa ai problemi di polizia veterinaria in materia di scambi intracomunitari di animali della specie bovina e suina";

VISTO il Regolamento (CE) 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 luglio 2000, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carne, e che abroga il regolamento (CE) n. 820/1997 del Consiglio;

VISTO il Decreto interministeriale 31 gennaio 2002 "Modalità e procedure operative per la gestione e l'aggiornamento della banca dati nazionale e per la trasmissione informatica dei dati";

VISTA la D.G.R. del 9 agosto 2002, n. 2226;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1082/2003 della Commissione, del 23 giugno 2003, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il livello minimo dei controlli da eseguire nel contesto del sistema di identificazione e registrazione dei bovini;

VISTA la deliberazione n. 358 del 15 novembre 2006;]

delibera

- ◆ di approvare l'**Allegato A**, che fa parte integrante al seguente provvedimento;
- ◆ di assegnare, per i motivi espressi in premessa, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per conto del CREV, la somma di Euro 255.000,00;
- ◆ di impegnare la somma di Euro 255.000,00, derivante dalle assegnazioni di cui al precedente punto 1), imputandola al capitolo 60013 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, che presenta sufficiente disponibilità;
- ◆ di liquidare l'importo assegnato, di cui al punto 1), nella misura del 60% all'approvazione del presente provvedimento ed il saldo alla presentazione del consuntivo delle spese e dell'attività sostenute da presentarsi entro il mese di Settembre del 2010;
- ◆ di demandare, inoltre, al competente Dirigente Regionale dell'Unità di progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare, l'espletamento degli adempimenti tecnici e contabili per l'attuazione del presente provvedimento.



**SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI
BANCA DATI REGIONALE DELL'ANAGRAFE ZOOTECNICA
ANNO 2009**

Premessa

Tra gli obiettivi prioritari del Dipartimento di Prevenzione della Regione Veneto degli ultimi anni, vi è stata la costituzione di un sistema informatico integrato regionale, per la gestione dei vari ambiti operativi dei servizi territoriali e per la programmazione delle attività in ambito regionale e locale. La Banca Dati Regionale dell'anagrafe zootecnica (BDR) in cui è compresa l'anagrafe degli allevamenti, del singolo capo bovino e degli impianti di produzione, lavorazione e distribuzione degli alimenti di origine animale, rientra nel suddetto progetto e, nel contempo, garantisce la rintracciabilità dei capi bovini e delle produzioni animali ed ha consentito negli anni il pagamento dei premi comunitari di sostegno alla zootecnia.

Gli archivi della BDR sono centralizzati su base regionale dal 01/01/2003 e ad essi gli utenti accedono via internet utilizzando la tecnologia dei Web Services, e mediante la medesima tecnologia sono interconnessi, per quanto di competenza, alla Banca Dati Nazionale (BDN) secondo il modello definito "nodo leggero". Il modello realizzato è un modello di cooperazione sincrono, in cui il controllo e l'aggiornamento dei dati sulla BDN avviene in modo sincrono con la BDR, in tal modo i dati vengono validati sui due livelli, regionale e nazionale.

Le modalità di registrazione dei dati possono differire a seconda dei moduli, poiché in taluni casi – modalità 1- la registrazione in BDR avviene solo dopo la risposta positiva della transazione da parte della BDN, in altri casi – modalità 2- la registrazione in BDR avviene subito dopo i controlli applicati dal sistema regionale, e al dato viene associata la risposta della BDN (chiave BDN o errore BDN). Un dato è da considerarsi validato solo se riporta la chiave BDN. Per mantenere l'allineamento dei due sistemi regionale e nazionale sono stati messi a punto dei controlli automatizzati con la rispeditura settimanale degli errori BDN agli utenti e con il controllo quadrimestrale di tutti i registri di stalla in BDR e in BDN. Inizialmente la BDR era stata realizzata in modalità 2, in seguito i nuovi moduli sono stati realizzati in modalità 1 che progressivamente è divenuta la modalità di trasmissione preponderante.

Dal punto di vista tecnico il sistema è del tutto trasparente agli utenti, i quali effettuano determinate transazioni direttamente in BDN o in BDR, a seconda delle funzioni utilizzate, e possono interrogare a scelta la base di dati regionale o nazionale, per controllare l'allineamento di un dato, o la situazione di capi o aziende di altre regioni.

La Decisione della Commissione 2006/132/CE del 13 febbraio 2006 ha riconosciuto la piena operatività della base di dati informatizzata italiana per i bovini, ed in questo modo ha accreditato anche le Banche Dati Regionali, che sono parte integrante del sistema nazionale. Infatti parte della ispezione della Commissione, si è svolta presso la Banca Dati Regionale del Veneto, il 21 settembre 2005, e la conclusione positiva della stessa ha sancito la correttezza del sistema realizzato che consente il mantenimento di un elevato grado di autonomia regionale nella gestione dei dati, garantendo la integrazione a livello nazionale.

Al sistema sono collegati le AZ-ULSS, la Regione, i detentori, i titolari degli stabilimenti di macellazione, i CAA e gli organismi di cui all'art.14 DM 31/01/02, i veterinari incaricati dell'espletamento dei piani di profilassi, i veterinari aziendali operanti nell'ambito dei programmi regionali di assistenza tecnica specialistica. Ad ogni tipologia di utente vengono associate le funzioni previste dalla vigente normativa nazionale o specifiche attribuzioni stabilite dalla competente Direzione Regionale. Per garantire la sicurezza delle transazioni in internet, la BDR è

accessibile per l'aggiornamento dei dati, mediante certificato di autenticazione dell'utente (smart card generate da Infocamere), la cui distribuzione e gestione è interamente demandata al CREV

All'1/01/2006 gli utenti in possesso di smart card sono:

- 185 operatori dei Servizi Veterinari delle AZ-ULSS del Veneto
 - 97 titolari di stabilimenti di macellazione
 - 201 operatori di organismi delegati di cui all'art. 14 del DM 31/01/2002
 - 47 allevatori che alimentano autonomamente la BDR aggiornando i propri registri di stalla,
- nel corso dell'anno 2005 sono stati registrati in BDR, per quanto attiene la sola anagrafe bovina, oltre 3.000.000 movimenti e 765.704 macellazioni di capi bovini.

Sin dall'anno 2000, i dati relativi al singolo capo registrati in anagrafe nazionale sono stati utilizzati per la validazione delle domande di sostegno alla zootecnia e la conseguente corresponsione dei premi. La riforma della PAC dal 2005, con la applicazione del criterio della condizionalità, per quanto attiene alla zootecnia, ha spostato la attenzione dal possesso del singolo animale alla rispondenza dell'azienda agricola all'intera normativa di settore (benessere animale, utilizzo del farmaco, corretta applicazione dell'anagrafe). Questo mutamento ha chiesto e chiederà al sistema anagrafe informazioni aggiuntive, rispetto al semplice possesso dei capi bovini, ed è già in discussione la possibilità di una collaborazione con l'Organismo Pagatore Regionale (AVEPA), per la effettuazione dei controlli in azienda nell'ambito della attività di vigilanza dei Servizi Veterinari e per la messa a disposizione dei relativi dati ai fini della validazione delle domande premio a livello regionale e non più nazionale.

Inoltre, a partire dall'anagrafe insediamenti e dall'anagrafe del singolo capo bovino, le procedure informatiche regionali centralizzate consentono:

- la gestione dei piani di profilassi, con l'interscambio automatico degli esiti di laboratorio con l'IZS delle Venezie; (strumento messo a disposizione di tutti i Servizi Veterinari)
 - la fatturazione, sulla base del tariffario regionale, delle prestazioni veterinarie, legando all'archivio anagrafico delle aziende la attività svolta;
 - la gestione dei controlli effettuati negli allevamenti e negli stabilimenti di macellazione secondo il Regolamento 1082/2003/CE,
- e costituiranno nell'immediato futuro, la base informativa aziendale per il gestionale delle attività dei Servizi Veterinari (procedura attualmente in fase di test presso alcune AZ-ULSS pilota)

Obiettivi

Data la molteplicità di utenti e di flussi informativi, tra cui l'interscambio dati con BDN, e data la progressiva espansione del sistema regionale, lo stesso necessita di una costante attività mantenimento, sia di tipo informatico, che di tipo organizzativo, quale il supporto agli operatori, la verifica delle attività assegnate ad ogni componente del sistema, il controllo della qualità dei dati registrati.

Oltre ad assicurare l'attuale livello di servizio del sistema, occorre continuare a rispondere alle esigenze degli utenti, soprattutto dei Servizi Veterinari per i quali i dati registrati in BDR devono costituire uno strumento quotidiano per la programmazione delle attività e per l'espletamento delle stesse.

In tale ottica dovranno migliorare ulteriormente le possibilità di estrazione ed elaborazione dati offerte dal sistema, che sarà integrato con l'area statistiche del sito del CREV, e dovranno essere anche migliorate le competenze degli utenti per l'utilizzo degli strumenti che sono messi a disposizione dal sistema.

A questo proposito, si provvederà a rendere disponibili alcune statistiche cosiddette di governo del sistema, anche alle Associazioni delegate, poiché la disponibilità di dati quali le tempistiche di notifica degli allevatori o la attività effettuata dagli operatori, possono rappresentare uno strumento efficace per migliorare il sistema e per ottenere un più elevato grado di coordinamento tra le diverse componenti.

Per quanto attiene alle Associazioni, dovrà essere consentita al più presto la stampa del passaporto, così come disposto dal DM 13/10/2004, salvaguardando l'iter autorizzativo da parte del Servizio Veterinario, ma realizzando nel contempo una procedura confacente alle esigenze degli operatori.

Inoltre dovrà essere realizzato un sistema automatizzato per la notifica, la pubblicazione e la gestione delle anomalie a posteriori che sono rilevate dal Centro Servizi Nazionale sui dati registrati in BDN e vengono trasmesse con cadenza mensile agli utenti del sistema anagrafe e ai Servizi Veterinari.

Di fondamentale importanza per l'anno 2009 sarà l'avvio dell'anagrafe ovi-caprina, stante l'applicazione di quanto disposto dal Ministero della Salute nella circolare del 28/07/2005 e del Reg. CE 21/2004, e dell'anagrafe suina e equina, in previsione della prossima pubblicazione dei decreti che ne disciplineranno il funzionamento.

Pertanto le procedure gestionali della BDR dovranno essere aggiornate per consentire l'applicazione dei nuovi disposti normativi e, conseguentemente, dovrà essere potenziata l'assistenza nell'utilizzo delle procedure per gli operatori ed assicurata una adeguata offerta formativa agli stessi.

Attività

Le attività necessarie per il raggiungimento dei suddetti obiettivi possono essere così sintetizzate:

- Analisi di fattibilità e stesura dei progetti informatici per l'aggiornamento delle procedure informatiche
- Implementazione di nuove procedure e collaudo delle stesse, elaborazione della relativa documentazione tecnica, aggiornamento della manualistica d'uso
- Manutenzione ordinaria delle procedure gestionali già in essere (anagrafe insediamenti-anagrafe singolo capo bovino – gestione marche auricolari – gestione deleghe associazioni - acquisizione automatizzata dati – allineamento registri di stalla – interscambio automatizzato dati profilassi -gestione capi macellati)
- Manutenzione ordinaria delle procedure di invio/ricezione dati alla/dalla BDN (back end BDR). Aggiornamento costante delle stesse anche in ordine alle modifiche tecniche apportate dalla BDN
- Manutenzione e perfezionamento del sistema di verifica semiautomatizzato dei registri di stalla in BDR e BDN, con trasmissione al delegato degli allevamenti e dei capi disallineati tra i due sistemi
- Manutenzione ed aggiornamento del sistema automatizzato di rispedizione settimanale degli errori generati all'invio del dato in BDN e non corretti dall'utente
- Messa a punto del sistema di rilevazione e di pubblicazione per gli utenti delle anomalie a posteriori
- Manutenzione e revisione del database centralizzato con messa in atto di adeguate politiche di sicurezza ai sensi del D.lvo 196/2003
- Messa a punto di procedure informatiche ed operative per il controllo e il miglioramento della qualità dei dati registrati, che, visto l'elevato livello ormai raggiunto dall'anagrafe bovina, saranno finalizzate soprattutto ai dati produttivi degli insediamenti zootecnici.

- Distribuzione e gestione amministrativa smart card tramite RAO interno. Rinnovo dei certificati in scadenza nel corso del 2009, e supporto tecnico all'atto del rinnovo con assistenza telefonica agli stessi
- Configurazione e gestione dei diversi profili utente, gestione autenticazione utenti sul database
- Predisposizione di nuove statistiche/interrogazioni sugli archivi da pubblicare su web e mantenimento dell'attuale sistema di aggiornamento automatico su web delle statistiche già pubblicate. Implementazione per i Servizi Veterinari di moduli aggiuntivi volti a consentire interrogazioni ed elaborazione di dati sull'archivio centralizzato dell'anagrafe aziende. Elaborazione di statistiche da fornire su richiesta dalle AZ-ULSS e dalla Regione.
- Gestione procedimenti di richiesta dati da esterni (analisi di fattibilità, gestione iter autorizzativo, fornitura dei dati, documentazione interventi effettuati)
- Organizzazione incontri di formazione per gli utenti sull'utilizzo delle procedure
- Call center di supporto per gli utenti, con personale dedicato
- Formazione ed aggiornamento del personale interno

Implementazione Sistema Informativo Territoriale a supporto delle attività di sorveglianza epidemiologica e gestione delle emergenze veterinarie

Con il DPR 317 del 1996, recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE è stata istituita l'anagrafe nazionale degli insediamenti zootecnici. Tale normativa delinea la base informativa per individuare e descrivere in modo univoco ciascun insediamento zootecnico sia da un punto di vista anagrafico che spaziale.

La Regione Veneto, in applicazione a quanto disposto dal citato DPR, ha portato alla costituzione di un'anagrafe regionale degli insediamenti produttivi di interesse veterinario presso il Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria del Veneto con Deliberazione della Giunta Regionale del 9 agosto 2002, n. 2226, estesa a tutte le specie di interesse zootecnico, quale prerequisito per la creazione di una base informativa necessaria per la programmazione delle attività sanitarie ed alla pianificazione e gestione di programmi di sorveglianza epidemiologica, gestione delle emergenze epidemiche e monitoraggio dello stato di salute delle popolazioni animali e della salubrità degli alimenti derivati.

L'archivio centralizzato che ne è derivato è stato costituito presso il Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria (CREV), strumento operativo della Regione, con funzioni di studio e coordinamento delle attività di sorveglianza epidemiologica, finalizzate alla pianificazione ed alla verifica delle azioni di sanità pubblica veterinaria.

Collegata a tale banca dati anagrafica delle aziende vi è la banca dati geografica delle stesse, gestita da tale Centro. L'attività di georeferenziazione degli insediamenti ad interesse zootecnico infatti, disposta dalla normativa nazionale di cui sopra, è stata avviata presso il CREV dal 1996 ha portato alla raccolta e archiviazione di oltre 36000 siti zootecnici insistenti sul territorio regionale.

L'informazione relativa alla posizione spaziale degli insediamenti ad interesse veterinario è strutturata all'interno di un sistema informativo territoriale (SIT), che nel corso degli anni ha fornito un valido supporto tecnico scientifico per la gestione delle attività di sorveglianza epidemiologica e delle emergenze veterinarie, permettendo di migliorare la qualità delle informazioni epidemiologiche raccolte.

La necessità di mantenere aggiornato l'archivio dei dati geografici degli insediamenti di interesse veterinario raccolti e nel contempo l'esigenza di dar luogo alla più ampia diffusione dei dati geografico/epidemiologici prodotti dal Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria (CREV) e dalle varie componenti della sanità pubblica veterinaria della Regione Veneto, hanno ispirato la

progettazione del GeoCREV, un portale internet dei Sistemi Informativi Geografici dell'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare (UPSAIA.)

Per consentire un miglioramento delle prestazioni di tale sistema Web ed applicare attraverso di esso protocolli di sorveglianza epidemiologica e gestione di emergenze, sia in sanità animale che sicurezza alimentare è necessario disporre di un sistema più dinamico, sia rispetto all'utilizzo di basi informative che di condivisione di dati non solo con la realtà del Sistema Sanitario Nazionale Veterinario, ma anche con quella di altri Enti che operano in ambito zootecnico e di sicurezza alimentare.

A tale proposito è stato **avviato un processo di reingegnerizzazione** attraverso la predisposizione di uno studio di fattibilità ed un relativo prototipo base del nuovo sistema GeoCREV, che consente di pubblicare cartografia sul Web sia in modo statico (in cui gli strati informativi derivano da un'elaborazione su un database aggiornato on demand), sia in modo dinamico (database costantemente aggiornati mediante l'interoperabilità con i database del sistema informativo veterinario della Regione Veneto) e nel contempo permette di eseguire la raccolta, l'aggiornamento e verifica dei dati spaziali (coordinate geografiche) degli insediamenti ad interesse veterinario che costituiscono la base informativa del SIT in uso al CREV.

E' ora necessario testare e ottimizzare le prestazioni di tale prototipo e provvedere alla realizzazione di moduli aggiuntivi (salvataggio composizioni, selezione cartografica, buffer di selezione, esportazione della selezione, navigazione nei datamart, nuovi MXD), che completino il sistema e la gestione del flusso informativo sia in ambito di insediamenti zootecnici tradizionali che nell'ambito dell'acquacoltura.

FINANZIAMENTO CREV

Ambiti di spesa	Finanziamento
Spese per personale (Statistiche)	€ 79.000,00
Spese per: <ul style="list-style-type: none">- Manutenzione ed aggiornamento data base centralizzato- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle procedure di gestione del back end BDR- Ottimizzazione flusso dati BDR-BDN- Messa a punto di protocolli automatici di verifica della qualità dei dati- Coordinamento diversi utenti del sistema- Call center per assistenza telefonica agli utenti- Distribuzione e gestione smart card- Automatizzazione e gestione flussi dati verso utenti esterni- Licenze software	€146.000,00
Formazione del personale	€ 5.000,00
Sistema Informativo Territoriale a supporto delle attività di sorveglianza epidemiologica e gestione delle emergenze veterinarie	€ 25.000,00
TOTALE	€255.000,00